



La cristianità fra VII e VIII secolo 9ª puntata

Col secolo VII vi fu il crollo del mondo antico, e un altro evento si profilò all'orizzonte del continente europeo: l'Islam, la nuova religione fondata da Maometto. Le conquiste musulmane si diramarono dalla penisola arabica, via via, nelle regioni del Medio Oriente, nell'Africa settentrionale, fino ad arrivare in Spagna e in Francia, dove l'ondata islamica venne fermata a Poitiers (732) da Carlo Martello. Per contrastare l'avanzata musulmana da Oriente, si mosse l'imperatore bizantino Leone III l'Isaurico, che riuscì a fermare l'attacco arabo. Questo imperatore, condizionato dalle credenze musulmane, accusò i cristiani di idolatria e diede inizio ad una campagna di distruzione delle immagini sacre (iconoclastia). Lo stesso patriarca di Costantinopoli, Germano, venne deposto. In Occidente, papa Gregorio II rifiutò di riconoscere legittimo il pensiero iconoclasta di Leone III l'Isaurico e confermò la venerazione delle immagini. Leone III rispose con la violenza minacciando di destituirlo. Il papa sollevò il popolo bizantino in Italia contro l'imperatore, che rispose organizzando il suo assassinio. Il complotto fu sventato e i suoi partecipanti furono uccisi o costretti alla fuga.

I longobardi, con il re Liutprando al comando e con l'appoggio dell'esarca di Ravenna, approfittarono della situazione per minacciare Roma. Gregorio II e Liutprando si riconciliarono e con la "donazione di Sutri" (728) inizia il cosiddetto "Patrimonio di San Pietro", primo nucleo dello Stato della Chiesa.

Nel 731 Gregorio III, successo a Gregorio II, riunì un Sinodo e condannò quanti professassero le immagini sacre.

Successivamente avvennero ulteriori contrasti, finché, per proteggersi dai longobardi, i papi si rivolsero ai franchi. Il loro re "maggior-domo" Pipino era stato eletto nel 751, dopo la deposizione dell'ultimo re merovingio, con l'approvazione di papa Zaccaria.

Il nuovo re dei longobardi Astolfo, intanto, aveva conquistato altri territori bizantini.

Papa Stefano II, quindi, si recò da Pipino il Breve, chiedendo un aiuto contro i longobardi, per avere restituiti i territori bizantini occupati. Pipino acconsentì e il papa gli concesse, in cambio, il titolo di Patricius Romanorum, con l'autorità su Roma e i territori dipendenti. Pipino scese in Italia e sconfisse Astolfo. Il papa perciò si annesse i territori bizantini, estendendo così il patrimonio di San Pietro.

Morto Pipino, i successori del regno longobardo ripresero le mire espansionistiche sui territori bizantini e su Roma. Nuova richiesta di aiuto da parte del papa, discesa in Italia del re franco, Carlo, figlio di Pipino il Breve, e sconfitta dei longobardi. Carlo prese il titolo di "re dei Franchi e dei

Longobardi", e concesse al papa i nuovi territori sottratti ai longobardi.

Carlo, che ebbe poi il titolo di "Magno", condusse la guerra contro i musulmani di Spagna e si propose di unificare l'Europa sotto l'egida della cristianità.

Intanto, già papa Gregorio II, aveva inviato Bonifacio, monaco inglese, ad evangelizzare la Germania ancora pagana, nominandolo vescovo e, poi, papa Gregorio III lo nominò arcivescovo e nunzio apostolico. Bonifacio si impegnò, in seguito, a riformare la chiesa franca, ma, in una missione in Frisia, morì ucciso con 52 compagni in una reazione anticristiana e antifranca. Successivamente, i franchi cercarono di conquistare e cristianizzare la Sassonia. I sassoni insorsero, ma vennero uccisi in massa. Tre anni dopo, fu imposta la conversione con la forza e, alla fine, si sancì la pena di morte per quanti praticavano riti magici. Nonostante questo tipo di imposizione, le pratiche magiche rimasero.

I franchi, con Carlo Magno, occuparono poi il territorio degli àvari (Ungheria).

In Oriente, frattanto, era continuata la lotta iconoclasta ad opera del figlio di Leone III l'Isaurico; gli oppositori subirono dure repressioni. Infine, la crisi iconoclasta si risolse, per un certo tempo, con la convocazione del VII concilio ecumenico a Nicea (II per la Chiesa di Roma) nel 787, da parte di Irene, reggente per il figlio minore Costantino VI, con la presenza di due legati del papa Adriano I. Fu ammessa una "devota venerazione" delle immagini e venne distinta la "dulia" (venerazione), dalla "latría" (adorazione), riservata solo a Dio. L'iconoclastia venne condannata.

Nonostante questo temporaneo avvicinamento tra il papato e l'impero bizantino, pochi anni dopo avvenne la frattura fra essi. Irene si autoproclamò imperatrice al posto del figlio, entrò in contrasto con lui e lo fece arrestare e accecare.

Irene rimase così sul trono fino all'802, anno in cui fu deposta dal suo ministro delle finanze Niceforo I, il logoteta.

A cura di Maria Martines



Un po' di Noi.....

CORO MARIA SS. IMMACOLATA:

LA NASCITA ...

I nuovi mezzi di comunicazione multimediale, social network, messaggistica istantanea ecc. ecc. oltre ad essere strumenti di svago, sono anche importanti strumenti di comunicazione, capaci di abbattere il gap della distanza. Sono anche strumenti, attraverso i quali lanciare e condividere idee e progetti volti a creare nuove start-up in svariati campi, compresi quelli del canto e della musica. Il coro "Maria SS. Immacolata", il nostro coro (nome scelto dal parroco Mons. Gruppuso), è nato proprio da una semplice conversazione di una sera di inizio autunno, sulla nota piattaforma Whatsapp. Durante la conversazione ho manifestato agli altri partecipanti, l'idea, di animare una liturgia. In fondo, immediatamente disponibili eravamo un chitarrista ormai in disuso, ma con tanta voglia di riprendere lo strumento, una tastierista/organista in esercizio, un paio di voci femminili ed una imponente voce maschile.

E allora? Che ne dite? Perché non ci proviamo? Dissi...!

L'idea è stata subito accolta favorevolmente dagli altri partecipanti alla conversazione, i quali però, hanno subito posto alla mia attenzione, la componente dell'impegno, che è alla base di ogni attività intrapresa, in questo caso del servizio di animazione liturgica. Non vi nascondo che dopo aver caldeggiato la proposta, mi sono sentito pervaso da una sensazione di incertezza, legata al fatto che pur essendo un chitarrista (.....in disuso), non avevo mai avuto esperienze di animazione liturgica (e vi assicuro che per quanto può sembrare banale, di fatto non lo è), nè tantomeno, a differenza degli altri ero al momento parte attiva di alcuna comunità parrocchiale. Sensazioni queste, immediatamente svanite, quando la nostra tastierista, poi promossa all'unanimità al ruolo di maestra e guida del nostro coro, già parte attiva della comunità parrocchiale San Lorenzo cattedrale, ci ha comunicato che il parroco della nostra chiesa madre era disponibile a concederci lo spazio del sabato sera per l'animazione della liturgia delle ore 19.00. Bene, adesso non posso più tirarmi indietro mi sono detto e così nel novembre del 2014 il neo nato coro, costituito da due strumentisti e tre coristi, inizia il servizio di animazione liturgica nella comunità parrocchiale della cattedrale. Il nostro piccolo gruppo a piccoli passi, con la volontà e la dedizione di tutti si è arricchito dal 2014 ad oggi di altri componenti e la mia iniziale incertezza e perplessità sono

andate gradualmente scemando. Ricordo ancora l'inserimento puramente casuale nel gruppo, dell'altro chitarrista ed amico Salvatore Torregrossa, anch'egli come la nostra maestra, già parte attiva della comunità parrocchiale, svolgendo egli stesso diversi servizi, compreso quello dell'animazione liturgica e con il quale (non da subito a dire la verità) è iniziata una piacevole sintonia ed una bella amicizia.

Oggi il nostro coro è composto da tredici splendide persone che qui mi piace elencare, Noemi, Salvatore, Tony, Bartolomeo, Graziella, Santina, Rosaria, Cristina, Adriana, Valentina, Elisa, Francesca ed il sottoscritto. Se dovessi utilizzare un aggettivo per descrivere il nostro coro, sicuramente direi "naturale". La naturalezza è infatti la componente che contraddistingue ognuno di noi, generando coesione, e spirito di servizio. Tutto ciò si concretizza in gioia. La gioia del fare per coinvolgere e rendere partecipi, la gioia di sorridere sugli errori commessi per poi riprovarci, la gioia di commuoversi nell'eseguire un canto di adorazione, la gioia di godere dello stare insieme, la gioia di sentirsi parte viva ed attiva nella casa del signore. La gioia di essere comunità

Salvatore Barrale

... Il servizio

La liturgia è azione del popolo di Dio che rende il proprio culto al Padre in Spirito e Verità, ma è Dio che convoca il Suo popolo e attraverso i gesti e le parole continua a parlarci, a rendersi presente, in virtù di quanto diceva Gesù: << Quando due o tre sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro >>.

Nella liturgia l'uomo partecipa in tutta la sua interezza: con il corpo e con l'anima. C'è l'incontro tra il codice verbale e il codice sonoro: e' il canto che dà il senso della festosità del rito celebrato, della Chiesa che esulta perché Cristo è risorto. Il CANTO,insieme alle parole, ai gesti, al silenzio, fa parte di quei linguaggi dell'agire rituale che aiutano l'assemblea liturgica a pregustare la pienezza dell'incontro con Dio che noi vivremo alla fine dei tempi, quando saremo tutti in Cristo Gesù. La dimensione del canto non è decorativa, ma ci aiuta ad entrare nel Mistero. Ecco che allora si comprende l'importanza del servizio liturgico: **PORTARE IL POPOLO CHE DIO CONVOCA VERSO IL MISTERO CELEBRATO.**

Attraverso il canto, viviamo emozioni, sensazioni che desideriamo comunicare agli altri, mossi dal desiderio di coinvolgere l'intero popolo riunito facendoci strumento di comunione nell'esprimere la nostra fede; non la mia fede personale ma soprattutto la nostra fede di comunità.

Quando il nostro cantare allora diventa un servizio? Quando non cerchiamo la nostra soddisfazione personale ma il bene dell'assemblea. E' importante ricordare che prima di essere dei cantori, degli strumentisti, siamo dei cristiani convocati dal Signore per ascoltare la sua Parola, rispondere e pregare insieme con gli altri. Quando si conclude un canto,quindi, non si deve considerare concluso il compito del coro. La preziosità del nostro servizio passa certamente attraverso l'esecuzione precisa dei canti ma, prima ancora, passa attraverso la nostra testimonianza di cristiani che celebrano nella lode.

Rosaria Nicotra



1 - SABATO - 12.a Tempo Ordinario - IV Salterio

S. Teobaldo sacerdote eremita
Il Signore si è ricordato della sua misericordia
Liturgia: Gen 18,1-15; Lc 1,46-55; Mt 8,5-17
Messe Vespertine:
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Collegio

2 - DOMENICA - 13.a Domenica Tempo Ordinario - I Salt.

S. Bernardino Realino
Canterò per sempre l'amore del Signore
Liturgia: 2Re 4,8-11.14-16a; al 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42
 - Ore 10.30 e 19.00 - Sante Messe - Cattedrale
 - Ore 19.30 - Santa Messa - San Pietro

3 - LUNEDÌ - 13.a Tempo Ordinario - S. TOMMASO (f) - P

 *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo*
Liturgia: Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

4 - MARTEDÌ - 13.a Tempo Ordinario - I Salterio

S. Elisabetta di Portogallo (mf)
La tua bontà, Signore, è davanti ai miei occhi
Liturgia: Gen 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

5 - MERCOLEDÌ - 13.a Tempo Ordinario - I Salterio

S. Antonio M. Zaccaria (mf)
Ascolta, Signore, il grido del povero
Liturgia: Gen 21,5,8-20; Sal 33; Mt 8,28-34
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

6 - GIOVEDÌ - 13.a Tempo Ordinario - I Salterio

 S. Maria Goretti (mf)
Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi
Liturgia: Gen 22,1-19; Sal 114; Mt 9,1-8
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

7 - VENERDÌ - 13.a Tempo Ordinario - I Salterio

S. Edda, S. Claudio, Apollino
Rendete grazie al Signore, perché è buono
Liturgia: Gen 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13
 - Ore 15.30 - Recita Rosario - San Domenico
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

8 - SABATO - 13.a Tempo Ordinario - I Salterio

S. Adriano, S. Priscilla, Elisabetta
Lodate il Signore, perché il Signore è buono
Liturgia: Gen 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17
Messe Vespertine:
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Collegio

9 - DOMENICA - 14.a Domenica Tempo Ordinario - II Salt.

Ss. Agostino Zhao Rong e compagni (mf) -
Benedirò il tuo nome per sempre, Signore
Liturgia: Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30
 - Ore 10.30 e 19.00 - Sante Messe - Cattedrale
 - Ore 19.30 - Santa Messa - San Pietro

10 - LUNEDÌ - 14.a Tempo Ordinario - II Salterio

S. Felicità, S. Silvana, Rufina, Seconda
Mio Dio, in te confido
Liturgia: Gen 28,10-22a; Sal 90; Mt 9,18-26
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

11 - MARTEDÌ - 14.a Tempo Ordinario - II Salterio

 **S. BENEDETTO patrono d'Europa (f) - P**
Gustate e vedete come è buono il Signore
Liturgia: Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

12 - MERCOLEDÌ - 14.a Tempo Ordinario - II Salterio

S. Fortunato martire
Su di noi, Signore, sia il tuo amore
Liturgia: Gen 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Sal 32; Mt 10,1-7
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

13 - GIOVEDÌ - 14.a Tempo Ordinario - II Salterio

S. Enrico (mf)
Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie
Liturgia: Gen 44,18-21; 23b-29; 45,1-5; Sal 104; Mt 10,7-15 -
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

14 - VENERDÌ - 14.a Tempo Ordinario - II Salterio

 S. Camillo de Lellis (mf)
La salvezza dei giusti viene dal Signore
Liturgia: Gen 46,1-7.28-30; Sal 36; Mt 10,16-23
 - Ore 15.30 - Recita Rosario - San Domenico
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

15 - SABATO - 14.a Tempo Ordinario - II Salterio

S. Bonaventura (m)
Voi che cercate Dio, fatevi coraggio
Liturgia: Gen 49,29-33; 50,15-26a; Sal 104; Mt 10,24-33
Messe Vespertine:
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Collegio

16 - DOMENICA - 15.a Domenica Tempo Ordinario - III S.

 **B.V. Maria del Monte Carmelo (mf)**
Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli
Liturgia: Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23
 - Ore 10.30 e 19.00 - Sante Messe - Cattedrale
 - Ore 19.30 - Santa Messa - San Pietro

17 - LUNEDÌ - 15.a Tempo Ordinario - III Salterio

S. Alessio di Roma, Tiziano
Il nostro aiuto è nel nome del Signore
Liturgia: Es 1,8-14,22; Sal 123; Mt 10,34 - 11,1
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

18 - MARTEDÌ - 15.a Tempo Ordinario - III Salterio

S. Calogero, S. Federico V.
Voi che cercate Dio, fatevi coraggio
Liturgia: Es 2,1-15; Sal 68; Mt 11,20-24
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

19 - MERCOLEDÌ - 15.a Tempo Ordinario - III Salterio

S. Giusta, S. Simmaco
Misericordioso e pietoso è il Signore
Liturgia: Es 3,1-6.9-12; Sal 102; Mt 11,25-27
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

20 - GIOVEDÌ - 15.a Tempo Ordinario - III Salterio

S. Apollinare (mf)
Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza
Liturgia: Es 3,13-20; Sal 104; Mt 11,28-30
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

21 - VENERDÌ - 15.a Tempo Ordinario - III Salterio

S. Lorenzo da Brindisi (mf)
Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore
Liturgia: Es 11,10-12,14; Sal 115; Mt 12,1-8
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

22 - SABATO - 15.a Tempo Ordinario - III Salterio

 S. Maria Maddalena (m) - P
Ha sete di te, Signore, l'anima mia
Liturgia: Ct 3,1 - 4a opp. 2Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18
Messe Vespertine:
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Collegio

23 - DOMENICA - 16.a Domenica Tempo Ordinario - IV S.

 S. Brigida, patrona d'Europa (f)
Tu sei buono, Signore, e perdoni
Liturgia: Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43
 - Ore 10.30 e 19.00 - Sante Messe - Cattedrale
 - Ore 19.30 - Santa Messa - San Pietro

24 - LUNEDÌ - 16.a Tempo Ordinario - IV Salterio

S. Charbel Makhluf (mf) -
Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria
Liturgia: Es 14,15-18; Es 15,1-6; Mt 12,38-42
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

25 - MARTEDÌ - 16.a Tempo Ordinario - IV Salterio

 **S. GIACOMO (f) - P**
Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia
Liturgia: 2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

26 - MERCOLEDÌ - 16.a Tempo Ordinario - IV Salterio

 **Ss. Gioacchino e Anna (m) -**
Diede loro il frumento dal cielo
Liturgia: Es 16,1-5.9-15; Sal 77; Mt 13,1-9
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

27 - GIOVEDÌ - 16.a Tempo Ordinario - IV Salterio

S. Liliansa, S. Aurelio, S. Celestino I
A te la lode e la gloria nei secoli
Liturgia: Es 19,1-2.9-11.16-20b; Dn 5,52-56; Mt 13,10-17
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

28 - VENERDÌ - 16.a Tempo Ordinario - IV Salterio

S. Nazario, S. Innocenzo
Signore, tu hai parole di vita eterna
Liturgia: Es 20,1-17; Sal 18; Mt 13,18-23
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale

29 - SABATO - 16.a Tempo Ordinario - IV Salterio

 **S. Marta (m) - P**
Gustate e vedete com'è buono il Signore
Liturgia: 1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27 opp. Lc 10,38-42
Messe Vespertine:
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Collegio

30 - DOMENICA - 17.a Domenica Tempo Ordinario - I

 S. Pietro Crisologo (mf)
Quanto amo la tua legge, Signore!
Liturgia: 1Re 3,5.7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52
 - Ore 10.30 e 19.00 - Sante Messe - Cattedr.
 - Ore 19.30 - Santa Messa - San Pietro

31 - LUNEDÌ - 17.a Tempo Ordinario - I Salterio

 S. Ignazio di Loyola (m)
Rendete grazie al Signore, perché è buono
Liturgia: Es 32,15-24.30-34; Sal 105; Mt 13,31-35
 - Ore 18.30 - Santa Messa - San Pietro
 - Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale



Parrocchia Cattedrale San Lorenzo martire

Orario Estivo Santa Messa
 DAL 1 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE 2017

Feriale

- Ore 18.15 Rosario Vespri
- Ore 19.00 Santa Messa

Santa Messa prefestiva

- Ore 18.15 Rosario - Vespri
- Ore 19.00 COLLEGIO
- LA SANTA MESSA A SAN DOMENICO E' SOSPESA

Festivo - Domenica

- Ore 10.30 Santa Messa
- Ore 18.15 Rosario Vespri
- Ore 19.00 Santa Messa

